In data **23 Novembre 2022** alle ore 21.15 in modalità videoconferenza per le ragioni legate alla pandemia COVID, si riunisce il consiglio dell'ordine dei tecnologi alimentari dell'Emilia Romagna e regioni aggregate.

Sono presenti i membri del consiglio: Francesco Fenga, Serena Pironi, Emanuele Rossi, Monica Casali, Roberta Santilli, Sergio Castellano. Emanuele Marzocchi è assente giustificato per motivi familiari.

E' presente come uditrice la collega Stefania Morena.

La seduta viene dichiarata aperta da parte del presidente Fenga per la discussione dei seguenti punti dell'ordine del giorno:

1) Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti *(**allegato 1**: Prot. 215, 218, 219, 220 e 225 del 2022)*
2) Lavoro sul territorio: aggiornamento attività presso le università e regioni ((TAT, TAM e TAU)).
3) Eventuali aggiornamenti gruppi di lavoro: Estero, Bandi e concorsi.
4) Situazione corso e pranzo del 3 dicembre.
5) Andamento esami di stato: numero e preparazione dei partecipanti.
6) Preparazione alle prossime elezioni per il consiglio nazionale. *(**allegato 1**: Prot. 225 del 2022)*
7) Varie ed eventuali

****

Punto 1: Rossi introduce i protocolli n. 215, 218, 219, 220 e 225 del 2022, rispettivamente corrispondenti a: richiesta d'iscrizione del dottor Biagio Formisano, cancellazione del dott. Alessandro Butta, richiesta d'iscrizione della dottoressa Alessandra Andalò, cancellazione del dottor Riccardo Giglietti, candidatura al consiglio nazionale del dottor Emanuele Rossi.

In merito alle richieste d'iscrizione, **il consiglio delibera favorevolmente essendo rispettati i criteri di legge di cui agli articoli n. 3 e n. 27 della legge n. 59/1994** e assegnando rispettivamente i numeri **287** e **288** al dottor Formisano ed alla dottoressa Andalò. Nessuno dei due richiede il timbro. Rossi, quale segretario dell'ordine, si occuperà del coordinamento delle usuali comunicazioni di rito a riguardo.

Per i protocolli relativi alle richieste di cancellazione il consiglio delibera favorevolmente solo per quella del dottor Riccardo Giglietti in quanto conforme agli articoli n. 27 e 28 della legge n.59/1994 ed in regola con i pagamenti delle quote. Per quella del dottor Butta, pur avendo ricevuto tutta la documentazione inviata da parte della vedova, si decide di riprendere la richiesta di cancellazione non appena Casali quale tesoriere avrà gestito le riscossioni tuttora inevase.

Per il protocollo n. 225 del 2022, si procederà a discussione nel punto 6 dell'ordine del giorno.

Santilli comunica di aver ricevuto la **richiesta d'esonero da parte di Simone Giovannini. Il consiglio delibera favorevolmente, Santilli diviene RUP per la gestione del procedimento in termini di firma ed archiviazione.**

Casali informa i presenti dello stato di avanzamento delle quote pregresse inevase da parte degli iscritti, riportando di averne ancora poche in gestione per l'anno in corso, ed un numero ridottissimo per gli arretrati degli anni precedenti.

Informa altresì della gestione in corso del procedimento di riscossione con il collega Matteo Giusti, originatosi per una perdita di rintracciabilità di pagamenti da lui effettuati per il 2018 e la ricezione degli emolumenti da parte dell'ente di riscossione della regione Toscana. Conta in una risoluzione di cui informerà il consiglio.

A tal proposito si apre discussione sulla correttezza della partecipazione di iscritti non in regola con i pagamenti ai corsi formativi. Al termine il consiglio decide di farlo partecipare ugualmente al corso del 3 Dicembre p.v, con l'intento di poterlo conoscere di persona e spiegare a lui come ai presenti, l'importanza del pagamento della quota nei tempi indicati dall'avviso di pagamento. Contemporaneamente l'informazione verrà divulgata con costanza con la newsletter a cura di Marzocchi.

Si concorda che la politica del 2023 sarà quella di non dare la possibilità di partecipare agli eventi formativi a tutti coloro che non saranno in regola con i pagamenti, per rispetto a chi invece li adempie.

Casali segnala anche **che il collega Mihai Taleanu (n. 205) non vuole pagare le quote che ha in arretrato.** Oltremodo si è dimostrato irrispettoso nei confronti di Casali nell'interloquire.

Rossi ricorda che ancora non è possibile determinare con certezza giuridica la cancellazione d'ufficio per un iscritto moroso renitente a sanare la liquidazione dei suoi pregressi, in quanto non espresso con chiarezza agli articoli n.27 e 28 della legge n.59/1994. Altresì tramite l'accettazione del servizio di riscossione di Agenzia Entrate quale ente incaricato, l'ordine ha implicitamente accettato il regolamento di riscossione di quest'ultimo, che quindi applicandolo avrà le sue forme per ottenere la riscossione forzata nei confronti dei morosi.

Il consiglio si orienta per attivare la sospensione del collega Mihai Taleanu per morosità, richiedendo a Casali un estratto conto delle quote inevase del collega per procedere a deliberare in tal senso in occasione della prossima seduta consiliare.

Casali ricorda anche il suo intento di voler chiarire la gestione della compilazione ed invio della minuta di ruolo, che per competenze tecniche dovrebbe spettare alla segreteria centrale. Ella sottoporrà una sua proposta da discutere in occasione della prossima seduta consiliare.

Rossi informa che in risposta all'ultima comunicazione scritta del DPO incaricato Avv. Daniele Pisanello, egli ha messo a disposizione un documento interno di un ordine professionale analogo al nostro e regolamentante la cancellazione d'ufficio. Invita gli indirizzari della sua comunicazione a prenderne visione leggendolo. Potrebbe aiutare ad determinare l'applicazione per gli iscritti ad OTAERAGG.

Casali ricorda che ad OTAN nulla è più dovuto in quanto l'arretrato ereditato dal precedente consiglio, è stato saldato interamente. Per i nuovi iscritti la quota ad OTAN non è ancora stata versata in quanto si aspetta a fine anno per fare consuntivo nuovi iscritti. quest'ultimi andranno a gestione con minuta di ruolo e sbinamento delle quote automatico a cura di Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo n. 7 della legge n.59/1994.

Punto 2: Fenga informa di aver presenziato a vari incontri sul territorio dalla data dell'ultima seduta consiliare, dandone riepilogo e descrizione del vissuto.

Inizia con l'incontro svoltosi presso UNIPG in data 8 Novembre u.s, occasione in cui ha ottenuto la concessione a tempo indeterminato ed a titolo gratuito di un locale fisso presso tale università, identificabile da targa esterna, che sarà il punto di appoggio per OTAERAGG per lo sviluppo delle attività in tale territorio regionale.

Nell'occasione si è costituito il **gruppo di lavoro TAU** (*Tecnologi Alimentari Umbria*), cui afferiscono già numerosi iscritti all'ordine umbri, e che ha già degli obiettivi condivisi (*esempio: organizzazione di Open days per le suole superiori, di seminari formativi, etc…*). A Gennaio il presidente avrà un nuovo incontro con i membri di TAU per resoconto lavorativo dello stato di esecuzione del programma sul territorio.

Successivamente nel tempo, ha partecipato ad una presentazione della professione presso UNIMORE, occasione in cui addirittura alcuni laureandi avrebbero voluto già iscriversi, ma ai quali è stato spiegato il procedimento che prevede dapprima il conseguimento della laurea magistrale, il sostenimento dell'esame di stato e dunque l'accesso all'iscrizione.

Ha presentato l'ordine e la professione di tecnologo alimentare ad UNICATTPC insieme a Casali in occasione del loro usuale "*Career Day*", quest'anno svoltosi in data 16 Novembre u.s. L'ordine aveva anche uno stand che è risultato frequentatissimo da studenti e laureandi in STA. Fenga continua nella descrizione del vissuto, evidenziando un crescente interesse da parte del corpo docente nel volersi relazionare sempre più con l'ordine quale ente pubblico.

Ha partecipato anche all'Open DISTAL di UNIBO del 29 Settembre u.s., svoltosi presso la sede del Campus di Scienze degli alimenti di Cesena, presentando l'ordine ai presenti e chiarendo alcuni aspetti agli uditori.

Nella giornata di ieri, 22 Novembre ha presentato l'ordine e la professione presso UNIVPM di Ancona, con riscontro di potenziali iscriventi all'ordine. In analogia a quanto avvenuto in Umbria, anche nella regione Marche si è costituito il **gruppo di lavoro TAM** (*Tecnologi Alimentari Marche*) di 12 persone al momento, che anch'esso usufruirà di un locale identificato con targa presso UNIVPM. C'è stata anche la richiesta di organizzare alcuni insegnamenti del CdL triennale in STA. Già alcune attività sono programmate per TAM, e delle quali occorrerà valutare e deliberare in occasione delle prossime sedute consiliari.

Nella mattinata del 29 Novembre p.v., parteciperà all'evento di OTAN "*Il tecnologo alimentare nelle strategie From farm to fork e biodiversity*" presso l'Accademia dei Georgofili di Firenze. Nell'occasione ha già preso contatti con i tecnologi alimentari della Toscana per l'attivazione di un analogo gruppo di lavoro su modello attuato in Umbria e nelle Marche. Presenzierà anche il presidente nazionale Lorenzo Aspesi.

Fenga conclude informando degli sviluppi intercorsi con UNIPI dopo l'incontro del 3 Ottobre u.s. Sarebbero interessati ad organizzare corsi formativi con l'ordine. Riferirà nelle prossime sedute.

Evidenzia che questo lavoro in svolgimento e facente parte del programma elettorale del triennio 2021-24, è sistematico e darà sicuramente i suoi risultati nell'immediato futuro e renderà ancora più noto l'ordine al pubblico, innescando oltretutto una sorta di competizione virtuosa tra i suoi iscritti partecipanti ai gruppi di lavoro.

Fenga informa della proposta di collaborazione con il Banco alimentare che OTAN ha inviato a suo protocollo n. 73 del 21/11/22. Si richiedono alcuni nominativi per costituire un gruppo di lavoro per formazione sui temi della sicurezza alimentare, relativamente alla gestione di un magazzino e alle fasi di recupero e ridistribuzione delle eccedenze alimentari. Sarà divulgata via newsletter agli iscritti.

Fenga evidenza la pubblicazione del bando indetto dall'ospedale Sant'Orsola che è specifico per laureati in STA che sta richiamando molto l'attenzione verso la nostra professionalità.

Fenga chiede il permesso di portare avanti l'organizzazione delle partecipazione a CIBUS Connect del Maggio 2023, in quanto si trova ad essere residente nella provincia di Parma e dunque maggiormente favorito da eventuali incontri in presenza con Fiere di Parma. Ha già alcuni importi di massima per il costo di uno stand in tale fiera. Il consiglio è d'accordo.

Punto 3: Fenga illustra il funzionamento dei fondi del bando "*Italia digitale 2026*" che assegna 14mila euro ai partecipanti, dove in graduatoria è rientrato con esito positivo anche OTAERAGG come ente pubblico. E' stato da lui personalmente gestito in collaborazione del fornitore Neatek, che lo ha assistito passo dopo passo.

E' molto interessante il fatto che l'intero importo verrà erogato ad OTAERAGG al termine delle verifiche del caso, indifferentemente dalla spesa affrontata, anche se minore del totale.

La proposta di Fenga è quella di rifare il sito internet in ottemperanza alle normative AGID, ma anche la realizzazione di attività di pubblicazioni editoriali, di miglioramento di procedure (esempio la trascrizione automatica dei verbali) e l'esternalizzazione della gestione dei social e professional network sono sul tavolo del consiglio e tutte rientranti in questo finanziamento da gestire. Se ne discuterà più avanti in una prossima seduta consiliare.

Rossi riferisce ai presenti della sua videochiamata con i rappresentanti di IAAS (www.iaasworld.org) che si sono messi in contatto con OTAERAGG in occasione di Cibus Tech.

L'associazione avente carattere internazionale, raggruppa gli studenti di agraria, di scienze e tecnologie alimentari, di scienze ambientali, in generale le scienze della vita, di tutto il mondo.

Si propongono per stipulare un protocollo d'intesa atto ad avviare l'organizzazione di eventi divulgativi (principalmente online) riguardanti la professione di tecnologo alimentare, l'ordine e le sue funzioni, il lavoro che svolgiamo anche nei termini più

lontani ed ameni dalla nostra professione. Hanno inviato una loro bozza di protocollo d'intesa che c'invitano ad analizzare ed personalizzare con nostri eventuali contenuti specifici per giungere alla firma.

La visione internazionale dell'associazione ha orientamento e grande apertura alla conoscenza delle lingue ed all'espansione estera della conoscenza dell'ordine. Rossi si propone per la cura del rapporto in ragione della sua conoscenza linguistica ed in ragione dell'idea da lui maturata di organizzare un periodico incontro con gli iscritti IAAS su temi lavorativi stretti, così come su esperienze che li portino alla conoscenza del concreto data la loro condizione di essere ancorati al mondo teorico derivante dagli studi. L'idea è di un incontro online in stile "*Chiacchera con il tecnologo alimentare su…*" (question time) che possa chiarire agli studenti quel che sarà la professione di tecnologo alimentare di domani ed anche un confronto con altre realtà pensando alla visione importante di espansione all'estero. Fenga sull'argomento mostra interesse ed orienta la possibile scelta della gestione collegiale sul gruppo di lavoro con l'estero. Rossi ricorda che tale gruppo è costituito da lui medesimo, dal collega Damiano Sonnante, Sergio Castellano e Stefania Morena quest'oggi uditrice.

Morena interviene mostrando interesse sul progetto e con l'intento, verificato poc'anzi, di chiedere se l'ordine ha in mente qualche progetto per chi come lei ed altri colleghi risiedono all'estero.

Si apre dibattito sulla possibile denominazione che potrebbe essere "*Tecnologi alimentari worldwide*".

Fenga introduce la visione politica di questa attività che va di certo avviata a livello regionale, ma prima o poi andrà espansa a quello nazionale. Pironi riportando la sua precedente esperienza di segretario nazionale, informa i presenti che le commissioni di OTAN prevedono per regolamento un gerente individuato in un consigliere nazionale. Nella sua esperienza in commissione spesso esse rallentano il loro passo esecutorio per gestione non propriamente efficace o organizzazione di programma che giunge rapidamente ad un punto di stanca. L'auspicio che emerge è quello che ciò possa essere invertito in termini di tendenza con il rinnovo del consiglio nazionale.

Rossi propone di prendere un po' di tempo con IAAS per integrare al meglio il documento bozza del protocollo d'intesa, Fenga ed il consiglio ampliano alla gestione del tema da parte del gruppo di lavoro per l'estero sopracitato come membri. Si conviene per questa strategia per far si che sia possibile prendere l'abbrivio e poter lasciare in forma ereditabile la gestione del rapporto con IAAS all'intervenire di cambiamenti nel consiglio regionale in funzione di fuoriuscite di membri attuali per elezione al consiglio nazionale.

Dalla definizione della strategia suddetta, emerge anche la necessità di creare anche un gruppo TAER (Tecnologi Alimentari Emilia Romagna) in analogia a TAU e TAM. Il tema non dà preoccupazioni di sorta in ragione del buon rapporto di OTAERAGG con le università della regione (UNICATTPC, UNIPR, UNIMORE ed UNIBO) e soprattutto per l'abbondanza di colleghi potenzialmente disponibili, preponderanti come numero nel totale degli iscritti all'ordine. Fenga porterà a definizione e compimento questa creazione in analogia alle altre nell'immediato futuro in ragione dell'agenda d'incontri con le università suddette e degli incontri con gli iscritti emiliano-romagnoli.

Morena esprime compiacimento per l'effettività ed efficienza che ha potuto constatare nell'audizione e nella lettura dei verbali pregressi.

Fenga chiede a Santilli se ci sono sviluppi nella commissione di controllo bandi e concorsi. Rossi ricorda che OTAN non è stato informato della scelta di quest'ultima come rappresentante di OTAERAGG e che egli provvederà per iscritto entro la settimana in chiusura. Ad ogni modo non vi sono novità da parte di questa commissione.

Punto 4: Santilli aggiorna sul numero degli iscritti raccolti, pari a 36 persone. Casali coordinandosi con Santilli provvederà ad informare l'Hotel I Portici di Bologna nei tempi previsti, ovvero la corrente settimana, con tolleranza del venti percento sino a

due giorni prima della data dell'evento.

Santilli chiuderà le iscrizioni al raggiungimento dei quaranta iscritti ed entro i due giorni antecedenti la data dell'evento.

Punto 5: Casali e Rossi quali commissari agli Eds di UNICATTPC informano del numero di candidature, pari a cinque, e dei promossi, tutti. Notevole il livello di preparazione dei candidati, uno con il massimo dei voti.

Rossi informa su UNIPR e della gestione in scaglionamento degli esami per agenda piena dei costituenti la commissione, avente l'effetto di protrarli sino a Gennaio 2023. Hanno dodici candidati, solo due esaminati. Relaziona anche per la sessione presso UNIPG. E' informato che il numero di candidati è stato pari a cinque, con analogo numero di promossi.

Santilli relaziona su UNIBO, che ha la stessa "problematica gestionale" di UNIPR e che terminerà lo svolgimento ad inizio del prossimo Dicembre, anche qui con dodici candidati.

Punto 6: Fenga spiega il meccanismo elettorale vigente per il rinnovo del consiglio nazionale (OTAN), la cui elezione avvenne a Novembre di tre anni fa, con insediamento a Febbraio dell'anno successivo. E' quindi imminente l'arrivo della convocazione da parte della commissione specifica del Ministero di Giustizia. L'ordine esprime un voto ogni cinquanta iscritti o loro frazione (leggasi articoli n.19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 della Legge n.59/1994). Vige l'obbligo d'iscrizione all'ordine pari ad almeno dieci anni d'anzianità.

Il consiglio di OTAERAGG ha intenzione e necessità di mandare un rappresentante che abbia un elevato grado d'esperienza come vita consiliare, vista la complicatezza delle attività del consiglio nazionale. Ha inoltre la potenzialità certa di eleggere almeno un rappresentante in ragione degli attuali quattro voti posseduti al momento.

Emanuele Rossi, iscritto al n. 63 dell'albo OTAERAGG, ha espresso per iscritto la sua disponibilità, la propria motivazione personale rafforzata oltremodo dalla sua anzianità d'iscrizione (Gennaio 2004), dalla sua lunga vita consiliare (pari ad undici anni su ventidue di esistenza di OTAERAGG) e con annesso progetto di partecipazione ben definito (Prot. n 225 del 2022, vedi allegato 1).

L'elezione potrebbe con facilità slittare sino a Gennaio 2023 a causa del periodo d'interregno derivante dal rinnovo del governo italiano e di conseguenza di tutte le cariche relazionabili ai ministeri in quanto di nuova nomina. Tale spostamento potrebbe con facilità portare OTAERAGG nella condizione di legge di poter maturare e quindi esprimere un quinto voto per il superamento della quota duecento iscritti, molto probabile per l'attuale numero ormai prossimo a tale quota. Quest'aspetto darebbe ancora più forza elettorale ad OTAERAGG, ed aprirebbe ad una trattativa per unire i resti di voto (frazioni eccedenti) che numerosi altri ordini regionali hanno, su una persona di fiducia ed esperienza, oppure creare una lista di non eletti consultabile in caso (non infrequente) di dimissioni di un eletto, promuovendo la possibilità concreta di avere un ulteriore candidato e quindi ancora più forza nel prossimo consiglio nazionale.

La situazione attuale di OTAN è molto complessa in funzione di alcuni dissidi interni che non hanno fatto lavorare all'unisono l'intero consiglio. Sarà un mandato per niente facile anche successivamente all'atto dell'insediamento del nuovo consiglio nazionale, in ragione della divisione regnante tra due fazioni aspiranti alla presidenza, aventi visioni opposte per la realizzazione del mandato prossimo. Servirà necessariamente una persona d'esperienza che possa al contempo rivitalizzare la sua attività, e raccordare le eventuali opposizioni sopravviventi alla costituzione del nuovo consiglio.

Pironi rammenta che la fuoriuscita di un membro del consiglio regionale, impone l'avvio della consultazione della lista dei non eletti ed una ridistribuzione delle cariche, quantomeno per quella lasciata vacante per elezione al consiglio nazionale.

Rossi informa che, come dai contenuti riportati dalla sua lettera aperta di candidatura (Prot. n. 225 del 2022) la sua assistenza

nel ruolo di segretario che ha strutturato sinora in termini di documentazione, di rapporto con la segreteria centrale di Bologna, di alcune fornitore tecniche, di organizzazione ed efficienza, non è affatto in discussione, né ha particolari termini di scadenza come tempo di affiancamento necessario per istruire il nuovo segretario. E' inoltre sua intenzione innovare fortemente il rapporto tra OTAN ed OTAERAGG come forma storicamente utilizzata sinora e probabilmente vetusta. Egli è intenzionato a farlo tramite una continua partecipazione alle sedute consiliari di quest'ultimo, proprio per apportare in continuo informazioni in ingresso come in uscita tra le due parti.

Punto 7: Fenga informa che in occasione del Career Day presso UNICATTPC, è stato avvicinato da delegati di Lactalis, che hanno espresso interesse a poter ricevere formazione tecnica da parte dei tecnologi alimentari. Continuerà ad approfondire su questa possibilità.
Pironi prende spunto da questa informazione per invitare ad informarsi sulla possibilità di poter realizzare attività economica come ordine con l'apertura di una partita IVA e dunque con doppia contabilità in analogia a quanto svolgono già numerosi ordini regionali. Casali approfondirà il tema per riferire nelle prossime sedute consiliari.
Santilli chiede di poter avanzare nell'investigazione in merito alle esigenze formative di AccademiaBIO che l'ha contattata direttamente via mail. Nessuno dei presenti ha qualcosa in contrario, anzi emerge molto entusiasmo negli approfondimenti anche in questo caso, invitandola a proseguire.

Il presidente Fenga, non avendo più nulla da discutere, dichiara chiusa la riunione alle ore 22.50.
La prossima riunione sarà convocata nei modi e nei termini vigenti da parte del presidente.

Riassunto schematico della seduta:

DELIBERE della seduta consiliare del 23 Novembre 2022	
Punto dell'ODG	**Descrizione sintetica della delibera**
1	**Deliberata l'iscrizione del dottor Biagio Formisano e della dottoressa Alessandra Andalò ai numeri 287 e 288. Non richiedono il timbro. Cancellazione del dottor Riccardo Giglietti (n.244). Rossi RUP per le usuali comunicazioni di segreteria.**

Stato inevasi precedenti:

Situazione INEVASI	
Punto dell'ODG e data della seduta	**Stato di avanzamento (descrivere)**
8 del 13/01/2022	**Adozione del preventivo dello studio Ricci in merito al piano anticorruzione:** Pironi (RUP) sta gestendo elaborando la lettera d'incarico e sottoponendola a protocollazione e firma delle parti.
2 del 17/10/2022	**Santilli RUP del gruppo costituito anche da Sonnante, Pironi e Panazza coordinante la fattibilità dell'evento formativo sull'etichettatura per l'estero in collaborazione con UNIONALIMENTARI.**
5 del 17/10/2022	**Costituzione del gruppo di lavoro per le collaborazioni con entità pubbliche e private estere. Coordinatore Rossi, altri membri Sonnante, Castellano e Morena. Quest'ultima ha confermato la sua accettazione in data 23/11/2022 quale uditrice con concessione di diritto di parola alla**

	seduta.

Il Presidente
Dott. Francesco Fenga

FENGA FRANCESCO
10.01.2023 19:48:02 GMT+01:00

Il Segretario
Dott. Emanuele Rossi

Firmato digitalmente da: EMANUELE ROSSI
Data: 10/01/2023 15:42:38

Allegati: *(**allegato** [illegible] 218, 219, 220 e 225 del 2022)*

****